

Fondi esteri. Raccolta netta -301,6 mln. di euro nel quarto trimestre 2002. Bene obbligazionari, flessibili e di liquidità. Segno meno per azionari e bilanciati.

Segno meno per la raccolta degli OICR di diritto estero che hanno chiuso il quarto trimestre a **-301,6 milioni di euro** portandosi quasi in zona positiva e riducendo drasticamente il saldo negativo che nel 3° trimestre 2002 era stato di -4511 mln. di euro. Al 31 dicembre i fondi di diritto estero istituiti da intermediari italiani (esteri-italiani) hanno registrato un saldo di raccolta negativo per -271,2 milioni di euro, mentre i fondi di diritto estero istituiti da intermediari esteri (esteri-esteri) hanno raccolto -30,4 milioni di euro.

I **fondi azionari** hanno registrato un calo di raccolta chiudendo a **-1.451,3 milioni di euro** mentre quelli **obbligazionari** hanno chiuso in positivo a **+488,3 milioni di euro**. Segno meno per i **fondi bilanciati** (-574,3 milioni di euro) e raccolta positiva invece per i **fondi flessibili** (+41 milioni di euro). Chiudono ancora con un saldo positivo di +1194,7 milioni di euro i **fondi di liquidità**.

Tra gli esteri-italiani le azioni presenti in portafoglio rappresentano il 33,0% delle attività, mentre le obbligazioni si attestano al 60,0%. Per gli esteri-esteri il peso delle azioni in portafoglio è pari al 40,2% mentre quello delle obbligazioni è del 43,3%.

Nel quarto trimestre 2002 il **patrimonio** degli OICR di diritto estero è stato di **107.415 milioni di euro** così suddivisi: 86.382,2 milioni di euro per gli esteri-italiani, e 21.032,8 milioni di euro per gli esteri-esteri. Confrontando i dati patrimoniali si evince che tra gli esteri-esteri i fondi azionari mantengono il peso maggiore (41,0%), mentre tra gli esteri-italiani la percentuale maggiore di patrimonio è rappresentata dagli obbligazionari (54,0%). Differenze anche tra i dati patrimoniali per i fondi di liquidità che tra gli esteri-esteri pesano per il 17,1 %, mentre per gli esteri-italiani per il 6,8%.